

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE
"A. FRACCACRETA"
VIA ADDA, 2 - SAN SEVERO

Documento del Consiglio della classe 5^A TURISMO

Anno Scolastico 2021/2022

Classe	5^ A
Indirizzo	TURISMO
Coordinatrice	Prof. Amelia Viglione
Redatto nella seduta	dell'11 Maggio 2022

Docenti componenti il C.d.C.	Disciplina
<i>"OMISSIS"</i>	Italiano
<i>"OMISSIS"</i>	Storia
<i>"OMISSIS"</i>	Francese
<i>"OMISSIS"</i>	Inglese
<i>"OMISSIS"</i>	Spagnolo
<i>"OMISSIS"</i>	Diritto e Legislazione Turistica
<i>"OMISSIS"</i>	Discipline Turistico-Aziendali
<i>"OMISSIS"</i>	Arte e Territorio
<i>"OMISSIS"</i>	Geografia del turismo
<i>"OMISSIS"</i>	Matematica
<i>"OMISSIS"</i>	Scienze Motorie
<i>"OMISSIS"</i>	I.R.C.

Premessa

Il Consiglio di Classe della 5^A TURISMO, sulla base degli obiettivi culturali e formativi, specifici dell'indirizzo, della programmazione educativo-didattica annuale e della programmazione dei Dipartimenti disciplinari, nell'ambito delle finalità generali contenute nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in attuazione delle disposizioni contemplate dalla vigente normativa riguardo agli Esami di Stato, ha elaborato all'unanimità il presente Documento per la Commissione d'Esame. Esso contiene gli obiettivi, in termini di conoscenze, competenze e capacità, raggiunti dagli studenti al termine del corrente anno scolastico e del secondo biennio, i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi, le attività intra ed extra-curricolari del percorso formativo, i criteri e gli strumenti di valutazione adottati dal C.d.C., nonché ogni altro elemento rilevante ai fini dello svolgimento degli esami.

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP) (D.Lgs. n. 226 del 17 ottobre 2005)

Il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal D.Lgs. n. 226 del 17 ottobre 2005, finalizzato:

- alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani
- allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio
- all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico – economica riferita ad ampie aree, quali: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico – aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici.

L'indirizzo TURISMO ha lo scopo di far acquisire allo studente le competenze relative all'ambito turistico, oggi essenziale per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese e connotato dall'esigenza di dare valorizzazione integrata e sostenibile al patrimonio

culturale, artistico, artigianale, enogastronomico e paesaggistico.

In particolare, l'alunno diplomato nel TURISMO ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali, come risultato di apprendimento degli insegnamenti comuni agli indirizzi del settore economico; ha competenze specifiche nel sistema produttivo nel comparto delle imprese del settore turistico, come risultato di apprendimento degli insegnamenti professionalizzanti. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche ed informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale è in grado di:

- acquisire una formazione culturale organica
- comunicare in modo corretto ed idoneo ai diversi contesti, in lingua italiana e nelle diverse lingue straniere studiate
- relazionarsi in modo corretto e proficuo
- gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale del territorio
- collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata
- utilizzare i sistemi informativi per proporre servizi turistici anche innovativi
- promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale
- intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

Al termine del corso di studi, lo studente consegue i **risultati di apprendimento** sotto descritti e meglio specificati in termini di **“competenze”**:

- competenze di marketing:** essere in grado di osservare il fenomeno turistico ed elaborare i programmi di rilevazione della domanda e delle aspettative dell'utenza
- competenze di progettazione:** essere in grado di fissare obiettivi di medio e lungo periodo, individuare le risorse necessarie allo scopo, valutare i diversi andamenti;
- competenze di consulenza:** essere in grado di trattare con il pubblico, orientarne le scelte, assistere gli utenti durante l'attività turistica;
- competenze relazionali:** essere in grado di facilitare le relazioni interpersonali, sia nella fase di costruzione dell'offerta che in quella di gestione operativa dei gruppi turistici;
- competenze di comunicazione:** essere in grado di utilizzare le lingue straniere nel rapporto diretto con l'utenza o con interlocutori professionali stranieri;
- competenze di documentazione:** essere in grado di documentarsi e documentare gli altri, accedere a basi di informazione, utilizzare il computer a fini di produzione, ricerca e elaborazione dati;
- competenze di cittadinanza:** valutare i fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerente con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

ELENCO DEI CANDIDATI

“OMISSIS”

SITUAZIONE DI PARTENZA

Classe	Anno Scolastico	Alunni frequentanti	Alunni promossi con media	Alunni promossi con media	Alunni promossi con media	Alunni -non ammessi -ritirati -passati ad altro corso- con giudizio sospeso- ammessi ex art.6 O.M.n.11 del 16/05/2020
			6<M≤7	7<M≤8	8<M≤10	
3 [^]	2019/2020	19	1	9	4	5*
4 [^]	2020/2021	19	2	9	5	3**
5 [^]	2021/2022	16				

*Nell' a.s. 2019/2020 un'alunna è stata ammessa ai sensi dell'art. 15, comma5, O.M.n.90 del 21/05/2001 e n.5 alunni sono stati ammessi con PAI (Piano di Apprendimento Individualizzato) alla classe quarta in virtù degli artt. 4-6 dell'O.M. n.11 del 16/05/2020.

**Nell' a.s. 2020/2021 un'alunna non è stata scrutinata ex art.14, comma7, DPR del 22/06/2009 n.122 e n.2 alunni non sono stati ammessi alla classe successiva.

CONTINUITÀ DIDATTICA (Variazioni del C.d.C.)

"OMISSIS"

RELAZIONE SULLA CLASSE E SITUAZIONE ALLA DATA DELL'11 MAGGIO 2022

La classe, attualmente composta da 16 alunni, di cui 13 femmine e 3 maschi, è il risultato di una attenta e seria selezione operata soprattutto alla fine del quarto anno di corso. Gli alunni, provenienti da ambienti sociali sostanzialmente simili, con opportunità culturali e linguistiche fondamentalmente omogenee, nell'arco del triennio, seppure con le limitazioni dettate dalla situazione emergenziale dovuta alla pandemia da COVID-19, si sono arricchiti di varie esperienze. Hanno realizzato un percorso didattico abbastanza positivo che ha consentito loro di diventare più sicuri di sé nelle analisi e nei processi di elaborazione dei diversi contenuti disciplinari, e di acquisire una adeguata padronanza nell'uso dei linguaggi specifici. La preparazione, considerando anche i livelli di partenza, è piuttosto differenziata: alcuni alunni hanno conseguito risultati ottimi e si sono distinti per l'impegno e la partecipazione alle attività didattiche, per la capacità di riflessione, di rielaborazione personale dei contenuti, per aver reso più efficace il proprio metodo di studio. Il resto della classe ha comunque raggiunto esiti positivi e conseguito valutazioni che oscillano tra il più che sufficiente e il buono. Pertanto, la preparazione media della classe risulta essere nel complesso soddisfacente per quanto riguarda le conoscenze e le competenze raggiunte. L'insegnamento delle diverse discipline ha concordemente puntato sul raggiungimento di obiettivi formativi e professionali basati su una mentalità critica e aperta al confronto e su una professionalità adeguata alle emergenti esigenze dell'attuale società e del mercato del lavoro. Importante in tal senso è stato anche l'apporto delle attività programmate e realizzate nell'ambito dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) che hanno visto la positiva partecipazione di tutti gli studenti i quali nell'arco del triennio hanno fatto registrare un progressivo miglioramento nell'acquisizione sia delle competenze sociali e personali sia della capacità imprenditoriale. Anche per le attività realizzate in via sperimentale nel corrente a.s. per l'insegnamento dell'Educazione Civica gli studenti hanno dimostrato buon grado di interesse e motivazione raggiungendo risultati soddisfacenti per l'impegno profuso e i lavori realizzati. Gli allievi si sono inoltre distinti per aver fatto registrare un sensibile miglioramento, rispetto ai livelli di partenza, nel processo di maturazione personale e civica assumendo comportamenti responsabili e rispettosi delle regole e partecipando in maniera costruttiva al dialogo educativo e didattico. I docenti hanno posto in essere un rapporto non autoritario, ma al contempo non eccessivamente permissivo, teso al reciproco rispetto, alla

collaborazione e a favorire la crescita e la maturazione affettiva, relazionale e dialogica degli alunni.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

I **Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento** trovano organica sistemazione nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado, come parte integrante dei percorsi di istruzione, anche in virtù del fatto che si avverte sempre più forte il bisogno di assicurare agli studenti, oltre alle conoscenze di base, esperienze formative che riguardino lo sviluppo della personalità nel suo complesso e l'inserimento consapevole dell'allievo nel contesto sociale, culturale ed economico.

In conformità alla normativa di riferimento è stato progettato un modello di ASL, ora PCTO, con figure professionali esterne, associazioni ed enti culturali presenti sul territorio o esterne, per fornire agli studenti coinvolti competenze spendibili in ambienti lavorativi del settore terziario.

Nel corso del triennio gli studenti si sono confrontati con importanti Istituzioni come il FAI (Fondo Ambiente Italiano), con il quale gli studenti hanno vissuto sia nel terzo anno che nel quinto anno di corso l'avventura degli "Apprendisti Ciceroni", scendendo in campo con serietà, piglio professionale e con molto entusiasmo. In particolare, l'attività progettuale si è articolata nel corso del terzo anno in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze svolte nelle strutture ospitanti e poi condivisi e rielaborati in aula. Per una parte del terzo anno e per tutta la durata del quarto anno, a causa dell'emergenza pandemica, sono stati svolti percorsi in modalità FAD e webinar diretti a potenziare le competenze trasversali e l'orientamento. Nel corso del quinto anno una particolare attenzione è stata data alle attività di Orientamento in uscita per fornire agli studenti informazioni, conoscenze e opportunità di riflessione sui possibili percorsi post-diploma o universitari da intraprendere dopo il diploma di scuola secondaria superiore. Si è cercato inoltre di condividere il percorso con i docenti delle varie discipline curriculari per creare "un'impalcatura essenziale" per ambiti disciplinari. Inoltre, l'attività di realizzazione del project work e la formazione con la figura professionale del webdesigner hanno favorito il lavoro di gruppo cooperativo che ha visto classe trasformarsi in una piccola "comunità di ricerca".

Le attività svolte sono state le seguenti:

- 1) Formazione in presenza sulla sicurezza, la legalità e il primo soccorso

- 2) Iniziative promosse dal FAI - “Apprendisti Ciceroni”
- 3) Realizzazione di project work aventi ad oggetto diverse tipologie di imprese turistiche virtuali
- 4) Partecipazione al ciclo di incontri, organizzati in modalità webinar da un esperto esterno, su “San Severo -Città d’ Arte”
- 5) Partecipazione in modalità FAD ai Percorsi Formativi: “Social Media Marketing” e “Comunicazione non convenzionale”
- 6) Formazione con un webdesigner per la creazione di loghi e di siti web
- 7) Attività di Orientamento in uscita in modalità webinar e in presenza.

Competenze programmate nel percorso progettuale dei PCTO, in coerenza con gli obiettivi del profilo educativo, formativo e professionale del corso di studi ITE – Indirizzo Turistico – e con specifico riferimento all’EQF:

LIVELLO EQF: 4			
	Competenze	Abilità	Conoscenze
AREA DEI LINGUAGGI	<p>Saper ascoltare e comprendere i punti essenziali di un testo orale</p> <p>Saper produrre testi orali corretti nella forma e adeguati alla situazione comunicativa</p>	<p>-Mantenere un comportamento corretto, senza distrarsi, interrompere, disturbare chi parla</p> <p>-Rispondere a tono se sollecitato</p> <p>-Saper riconoscere lo scopo del testo ascoltato</p> <p>-Saper realizzare un ascolto funzionale allo scopo, cioè: o chiedere spiegazioni o annotare le informazioni o annotare le informazioni e i concetti principali o ricostruire gli elementi principali e alcuni elementi secondari di quanto ha ascoltato</p> <p>-Pronunciare con sufficiente chiarezza, in</p>	<p>-Conoscere il lessico fondamentale della lingua italiana</p> <p>-Conoscere il lessico fondamentale di almeno due lingue straniere</p> <p>-Conoscere il lessico specifico turistico in lingua italiana e in</p>

	<p>Saper tener conto delle reazioni dei destinatari e della situazione comunicativa</p> <p>Saper leggere e comprendere i caratteri essenziali di testi scritti di vario tipo</p>	<p>modo da essere udito e facendo delle pause, se necessario</p> <p>-Riuscire a riprendere un discorso interrotto</p> <p>-Saper partecipare ad un dibattito rispettando le regole di conversazione</p> <p>-Essere in grado di pianificare un intervento minimo su un argomento specifico, cioè:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Saper organizzare e rispettare un ordine espositivo ● Saper usare un lessico adeguato all'argomento ● Non divagare né discostarsi troppo dall'argomento ● Se richiesto, ripetere utilizzando perifrasi <p>-Saper cogliere le caratteristiche e le informazioni principali di un testo espositivo e narrativo, cioè:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Saper riconoscere le diverse tipologie testuali ● Saper stabilire semplici relazioni temporali e consequenziali tra gli eventi ● Saper riconoscere le informazioni essenziali evidenziando le parole-chiave ● Essere in grado di rilevare correttamente alcuni dati dai testi letti e da qualche altra 	<p>lingue straniere</p>
--	--	--	-------------------------

		fonte (cartine, tabelle, mappe)	
LINGUA STRANIERA	Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi	<p>Ricerca, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in lingua straniera</p> <p>Affrontare molteplici situazioni comunicative in lingua straniera</p> <p>Produrre testi corretti e adeguati al contesto lavorativo</p>	<p>Lessico fondamentale e specifico</p> <p>Organizzazione del discorso espositivo</p> <p>Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione</p>
AREA SCIENTIFICA	<p>Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà economico-sociale non solo del proprio territorio. Riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità</p> <p>Analizzare qualitativamente e quantitativamente i fenomeni</p>	<p>-Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni naturali o la consultazione di testi e manuali o media</p> <p>-Organizzare, rappresentare i dati raccolti</p> <p>-Presentare i risultati ottenuti dall'analisi</p> <p>-Utilizzare classificazioni, generalizzazioni e/o schemi logici per riconoscere il modello di riferimento</p> <p>-Riconoscere e definire i principali aspetti di un ecosistema</p> <p>-Avere la consapevolezza dei possibili impatti sull'ambiente naturale del fenomeno turistico</p> <p>-Riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nell'attività di lavoro</p> <p>-Adottare semplici progetti per la risoluzione di problemi pratici.</p>	<p>Conoscere i dati economico geografici delle maggiori aree turistiche</p> <p>Conoscere le potenzialità di crescita economica del turismo</p> <p>Conoscenza e localizzazione delle principali risorse turistiche mondiali</p> <p>Conoscere le nuove tendenze del turismo: eco-sostenibilità, turismo responsabile, turismo naturalistico, individuazione e ricerca di nuove mete turistiche</p>

	turistici utilizzando elementi di statistica		
AREA DI INDIRIZZO (tecnico- professionalizzante)	<p>Leggere, riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati globali, locali, nazionali cogliendone le ripercussioni nel contesto turistico; i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica;</p> <p>-i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra le aree geografiche e culturali</p>	<p>-Analizzare un mercato turistico (la propria città o provincia o regione): individuando le risorse turistiche presenti e la loro trasformazione in prodotti turistici offerti; individuando i flussi turistici e classificandoli, in base a precisi criteri, nelle diverse tipologie. Comunicazione dei contenuti. Interpretazione delle informazioni economico-turistiche. Commentare le informazioni elaborate.</p> <p>-Individuare i principi fondamentali dell'organizzazione aziendale. Correlate con le diverse strutture organizzative e con l'attività svolta dall'impresa. Identificare i diversi processi e le dinamiche organizzative.</p> <p>-Ricerca di vettori, tariffe ferroviarie nazionali, marittime e stradali.</p> <p>Leggere, interpretare ed elaborare i dati dei principali documenti utilizzati negli scambi commerciali e nel loro regolamento.</p>	<p>Il ruolo del turismo nell'economia. Interventi privati e pubblici. Il mercato turistico. L'offerta turistica. La domanda turistica. Turismo in rapporto alle località e alle rispettive risorse. Turismo integrato.</p> <p>Teoria e principi di organizzazione aziendale. Modelli organizzativi riferiti alle dimensioni, alle procedure, ai processi decisionali e alla divisione del lavoro.</p> <p>Le imprese di trasporto terrestri: caratteristiche generali ed evoluzione. Le diverse strutture organizzative. I processi produttivi nelle diverse tipologie.</p>

	<p>Leggere e interpretare i sistemi azienda, nei suoi modelli, processi di gestione e flussi informativi</p> <p>Gestire gli aspetti organizzativi delle imprese turistiche e cercare soluzioni riferite alle diverse tipologie</p> <p>Operare nel sistema delle rilevazioni aziendali, utilizzando gli strumenti operativi propri delle imprese turistiche</p>		<p>La attività ricettive e le tipologie delle strutture ricettive.</p> <p>Principi amministrativi e di contabilità relativi all'esercizio di attività recettiva. Le certificazioni di qualità</p>
AREA GIURIDICA	<p>Individuare e accedere alla normativa in materia di tutela dei beni culturali e ambientali</p>	<p>Interpretare, analizzare ed utilizzare la legislazione in materia di tutela del patrimonio artistico/culturale e delle bellezze ambientali</p>	<p>Art. 9 Cost. It.; Il Codice dei beni culturali e del paesaggio. Il patrimonio culturale e paesaggistico e la relativa tutela</p> <p>L'impresa turistica</p>

	<p>Individuare le caratteristiche dell'impresa turistica e dei principali contratti di settore</p> <p>Individuare e saper utilizzare le varie forme di finanziamento e agevolazione nel settore turistico</p>	<p>Riconoscere la normativa riguardante l'impresa turistica e i principali contratti di settore</p> <p>Interpretare e analizzare la legislazione nazionale e Comunitaria in materia di turismo</p>	<p>Le principali figure contrattuali del settore turistico</p> <p>L' U.E. e il turismo. Le politiche europee per il turismo</p>
AREA DI CITTADINANZA	<ul style="list-style-type: none"> -Sviluppare autonomia, spirito di iniziativa, creatività -Sviluppare capacità di organizzare il proprio apprendimento e di valutarne le finalità -Riconoscere ed analizzare i problemi e proporre ipotesi risolutive -Muoversi con autonomia nel contesto lavorativo -Potenziare le competenze comunicative -Rafforzare la motivazione allo studio -Acquisire capacità di autovalutazione 		

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE

L'accertamento finale delle competenze è stato effettuato dal Consiglio di Classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: tutor aziendale, tutor scolastico e docenti coinvolti. A tal fine sono stati utilizzati quali strumenti per la valutazione delle competenze: relazioni finali, questionari a risposta multipla o a risposta aperta, le attività di laboratorio, il diario di bordo.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE A CURA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(LEGENDA LIVELLI DEI DESCRITTORI: 1= iniziale; 2= base; 3= intermedio; 4= avanzato)

COMPETENZE COINVOLTE	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI
Area dei linguaggi	Interazione orale e scritta rispetto a compiti in situazione	<p>1 – L'alunno utilizza un linguaggio essenziale, non adeguato al contesto socio-culturale di riferimento e al relativo registro linguistico; l'uso dei lessici disciplinari specifici è limitato alla terminologia di base</p> <p>2 – L'alunno utilizza un linguaggio standard, quasi sempre pertinente al contesto socio-culturale di riferimento e al relativo registro linguistico, in cui l'apporto dei lessici disciplinari specifici è minimo</p> <p>3 - L'alunno utilizza il linguaggio con sufficiente padronanza, compresa la terminologia specifica dei lessici disciplinari; l'adeguamento al contesto socio-culturale di riferimento e al relativo registro linguistico è corretto</p> <p>4 - L'alunno utilizza un linguaggio abbastanza ricco ed articolato, interagendo in modo pertinente con il contesto socio-culturale di riferimento e adeguandovi il relativo registro linguistico. Evidenzia un uso appropriato della terminologia specifica.</p>	
Lingua straniera	Efficacia comunicativa e uso del linguaggio settoriale tecnico-	<p>1 – L'alunno ha difficoltà ad interagire anche in situazioni elementari e presenta lacune nell'utilizzo del linguaggio settoriale tecnico-professionale</p> <p>2 – L'alunno interagisce in modo appropriato solo in situazioni semplici e possiede un lessico settoriale</p>	

	professionale	tecnico-professionale essenziale 3 - L'alunno interagisce in modo adeguato e padroneggia il linguaggio in modo soddisfacente, compresa la terminologia settoriale tecnico-professionale 4 – L'alunno ha un linguaggio ricco e strutturato, che gli permette di interagire efficacemente anche in situazioni di una certa complessità; usa con pertinenza termini afferenti al settore tecnico-professionale	
Area scientifica e digitale	Utilizzo di strumenti digitali per reperire informazioni utili al lavoro Capacità di cogliere i processi scientifici su cui si basa il lavoro	1 – L'alunno individua con difficoltà i processi alla base del lavoro da svolgere e utilizza gli strumenti digitali solo avvalendosi del lavoro di gruppo. 2 – L'alunno coglie i processi scientifici essenziali che sono alla base del lavoro da svolgere e utilizza il PC con il supporto del gruppo e dei docenti 3 - L'alunno coglie in modo soddisfacente i processi scientifici essenziali che sono alla base del lavoro da svolgere e utilizza il PC in modo autonomo 4 -L'alunno ha una eccellente capacità di cogliere in autonomia i processi scientifici che sono alla base del lavoro da svolgere e utilizza il PC e i software specifici scelti personalmente per realizzare il lavoro e per comunicarne gli esiti	
Area giuridica	Capacità di utilizzare gli strumenti di comunicazione giuridica	1-L'alunno non è in grado di utilizzare i più elementari strumenti di comunicazione giuridica 2- Individua ed utilizza in modo essenziale i principali schemi contrattuali di settore e conosce le basilari caratteristiche dell'impresa turistica e della legislazione	

		<p>in materia di beni culturali e ambientali.</p> <p>3- Individua ed utilizza in modo autonomo i principali schemi contrattuali di settore e conosce discretamente le caratteristiche dell'impresa turistica e della legislazione in materia di beni culturali e ambientali</p> <p>4- Individua ed utilizza in modo autonomo e sicuro i principali schemi contrattuali di settore e conosce in modo dettagliato ed approfondito le caratteristiche del dell'impresa turistica e della legislazione in materia di beni culturali e ambientali.</p>	
Area di indirizzo	<p>Capacità di analisi del mercato turistico e, processi e flussi turistici con riferimento alle diverse tipologie e ai cambiamenti socio-economici in atto.</p>	<p>1-L'alunno non dimostra di possedere capacità di analisi del mercato turistico e dei flussi turistici con riferimento alle diverse tipologie e ai processi di cambiamento in atto.</p> <p>2- L'alunno ha sufficienti capacità di analisi del mercato turistico e riesce ad individuare le principali risorse presenti sul territorio e la loro possibilità di trasformazione in prodotti turistici. Riconosce sufficientemente il nesso tra fenomeni turistici e socio-economici in atto.</p> <p>3- L'alunno ha discrete capacità di analisi del mercato turistico e riesce discretamente ad individuare le risorse presenti e la loro possibilità di trasformazione in prodotti turistici. Riconosce discretamente il nesso tra fenomeni turistici e socio-economici in atto.</p> <p>4- L'alunno ha autonome capacità di analisi del mercato turistico e riesce in maniera ottimale ad individuare il nesso tra le risorse presenti sul territorio e la loro possibilità di trasformazione in prodotti turistici.</p>	

		Riconosce autonomamente il nesso tra fenomeni turistici e socio-economici in atto.	
Area di cittadinanza	Partecipazione, motivazione, consapevolezza riflessiva e logico-critica	<p>1 – L'alunno non ha partecipato al percorso di Alternanza Scuola – Lavoro</p> <p>2- L'alunno dimostra una certa motivazione, mostra sufficiente attenzione ed accettabile impegno e dall'esperienza apprende l'essenziale. Coglie i principali aspetti logici di ciò che ha appreso e mostra sufficiente senso critico.</p> <p>3- L'alunno dimostra una buona motivazione, mostra costante attenzione ed assiduo impegno e dall'esperienza trae gli apprendimenti più importanti. Coglie gli aspetti logici di ciò che ha appreso e mostra un discreto senso critico.</p> <p>4- L'alunno dimostra una forte motivazione, mostra viva attenzione impegno proficuo e interviene in modo costruttivo e pertinente. Coglie gli aspetti logici di ciò che ha appreso e dimostra eccellenti capacità logiche e critiche.</p>	

INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

(ai sensi della Legge 20 agosto 2019, n.92 e successive Linee guida ex D.M. 22-06-2020)

La legge 92 del 20 agosto 2019 e le successive Linee Guida, introdotte con D.M. 22-06-2020 hanno introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica anche nel secondo ciclo d'istruzione. Il tema dell'educazione civica ha così assunto una rilevanza strategica, in un periodo storico, quale

quello contemporaneo, caratterizzato da grandi crisi sociali ed economiche, aggravate dall' emergenza sanitaria, ambientale e dai conflitti. Con le richiamate disposizioni normative si è voluto attribuire all'educazione civica una dimensione formativa trasversale. Difatti, nella "mens legis" essa rappresenta una scelta "fondante" del nostro sistema educativo in quanto contribuisce a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri" nella logica della nostra Costituzione. Alla luce di questa innovazione e in ottemperanza alle disposizioni normative è stato definito il curriculum di Educazione Civica del nostro istituto e all'insegnamento sono state dedicate non meno di trentatré ore svolte complessivamente, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da quasi tutti i docenti del Consiglio di classe cui è stato affidato l'insegnamento. A livello metodologico, nel tempo dedicato a questo insegnamento i docenti coinvolti, sulla base della programmazione svolta in seno al Consiglio di classe, hanno svolto due unità didattiche di apprendimento dirette a far acquisire agli studenti conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali dell'insegnamento individuati dal citato D.M. 22-06-2020. Si è cercato di valorizzare il ruolo propositivo degli allievi e accanto all'intervento frontale e alle lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'attitudine al confronto e il senso critico, si sono attivate forme di apprendimento non formale e di attività laboratoriale. Come previsto, inoltre, dal dettato normativo il coordinamento dell'insegnamento è stato affidato al docente di discipline giuridico-economiche.

La valutazione è stata espressa in decimi da ogni docente del Consiglio di Classe cui è stato affidato l'insegnamento sulla base di un'apposita griglia approvata dal Collegio dei docenti e la valutazione finale quadrimestrale attribuita ad ogni studente è scaturita dalla media dei voti dati.

Le Unità di apprendimento svolte con riferimento rispettivamente al primo e al secondo periodo sono state le seguenti:

UDA DI EDUCAZIONE CIVICA (Primo Quadrimestre)

**Riferibile ai nuclei tematici dei traguardi dell'insegnamento trasversale
ricavabili dagli Allegati B e C del DM 35 del 22/06/2020 (Linee Guida)**

Parola chiave	“CITTA’ SOSTENIBILE “
---------------	-----------------------

Traguardi intermedi (da riprendere dai traguardi finali delle Linee Guida per l'Ed. civica e modularli per la classe/periodo didattico di riferimento)	Compiere scelte di cittadinanza consapevole, in coerenza con gli obiettivi previsti dall' Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibili
Obiettivi specifici (per l'anno di riferimento)	Prevedere le conseguenze delle proprie azioni per gestire rischi e offrire soluzioni sostenibili
Fonti di riferimento (Art. della Cost., Conv, Int., ob. Agenda 2030, Altre fonti...)	AGENDA ONU 2030: OBIETTIVI 7-9-11 ARTT. 2- 9 COST.IT GREEN DEAL EUROPEO
Denominazione	"PER UNA CITTA' GREEN"
Compito autentico (descrivere brevemente la strutturazione del compito e le sue fasi)	Siete stati invitati a partecipare ad una campagna di sensibilizzazione sulla sostenibilità della vostra città e sulla base delle conoscenze acquisite dovete realizzare uno spot/slogan che informi e incentivi comportamenti ecosostenibili nella comunità di appartenenza.
Prodotto finale (eventuali prodotti intermedi)	Realizzazione di un prodotto multimediale (slogan/locandina/video) di presentazione del tema e delle strategie individuate
Competenze chiave Europee da sviluppare prioritariamente	Competenze di cittadinanza. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. Competenze digitali
Utenti	V AT dell' ITE S "A. FRACCACARETA"

<p>Contesto di riferimento (Descrivere le motivazioni della scelta del percorso, le caratteristiche del contesto, l'ambiente di apprendimento che s'intende approntare)</p>	<p>Il problema della sostenibilità della nostra città riguarda tutti e ciascuno può dare il suo piccolo contributo per ridurre l'impatto ambientale negativo pro-capite prestando attenzione alla qualità dell'aria, alla gestione dei rifiuti alla cura di spazi verdi. Le nostre azioni quotidiane possono davvero fare la differenza! Per questo motivo si ritiene urgente portare gli alunni a riflettere su quanto sta accadendo nel Pianeta e ad "agire per cambiare". Dall'analisi e dal confronto dei nostri stili di vita, personali e familiari, possiamo ricavare utili suggerimenti per adottare scelte più sostenibili, come disincentivare l'uso eccessivo di ciclomotori e vetture e incoraggiare la mobilità sostenibile; rafforzare le "buone pratiche" del riciclo e della raccolta differenziata dei rifiuti tra le giovani generazioni all'interno del nostro territorio.</p> <p>Ciò in quanto esso si presenta caratterizzato da degrado socio-ambientale, presenza di un quartiere popolare, inquinamento sia acustico che da traffico e dalla vicinanza ad altre scuole, alla villa comunale e al centro salesiano-Attività laboratoriale. Favorire l'esplorazione e la ricerca. Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni. Incoraggiare l'apprendimento collaborativo. Conoscenza e studio di buone pratiche.</p>
<p>Tempi</p>	<p>Primo Quadrimestre (Ottobre2021- Gennaio2022)</p>
<p>Discipline coinvolte (specificare per ciascuna disciplina il monte ore)</p>	<p>Arte e Territorio (3^h); Geografia (3^h) ; IRC(3^h) ; Scienze Turistiche Aziendali (3^h) ; Spagnolo (3^h) ; Diritto (2^h).</p>
	<p>UDA DI EDUCAZIONE CIVICA</p> <p>(Secondo Quadrimestre)</p> <p>Riferibile ai nuclei tematici dei traguardi dell'insegnamento trasversale ricavabili dagli Allegati B e C del DM 35 del 22/06/2020 (Linee Guida)</p>
<p>Parola chiave</p>	<p>"CAMBIAMENTO CLIMATICO"</p>
<p>Traguardi intermedi (da riprendere dai traguardi finali delle Linee Guida per l'Ed. civica e modularli per</p>	<p>Compiere scelte di cittadinanza consapevole, in coerenza con gli obiettivi previsti dall' Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</p>

la classe/periodo didattico di riferimento)	
Obiettivi specifici (per l'anno di riferimento)	Prevedere le conseguenze delle proprie azioni per gestire rischi e offrire soluzioni sostenibili
Fonti di riferimento (Art. della Cost., Conv, Int., ob. Agenda 2030, Altre fonti...)	AGENDA ONU 2030: OBIETTIVI 13 -17 ARTT. 2- 9 COST. GREEN DEAL EUROPEO
Denominazione	“I SAVE MY PLANET”
Compito autentico (descrivere brevemente la strutturazione del compito e le sue fasi)	In occasione della Giornata Mondiale della Terra (22 Aprile) siete stati invitati a partecipare ad una campagna di sensibilizzazione sul tema dei cambiamenti climatici. Sulla base delle conoscenze acquisite dovete elaborare dieci strategie quotidiane per contrastare i cambiamenti climatici.
Prodotto finale (eventuali prodotti intermedi)	Realizzazione di un prodotto multimediale (slogan/locandina/video/sito web) di presentazione del tema e delle strategie individuate
Competenze chiave Europee da sviluppare prioritariamente	Competenze di cittadinanza. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. Competenze digitali
Utenti	V AT dell' ITES “A. Fraccacreta”
Contesto di riferimento (Descrivere le motivazioni della scelta del percorso, le caratteristiche del	Il problema del cambiamento climatico riguarda tutti e ciascuno può dare il suo piccolo contributo per contrastare questo fenomeno. Le nostre azioni quotidiane possono davvero fare la differenza! Per questo motivo si ritiene urgente portare gli alunni a riflettere su quanto sta accadendo nel Pianeta e ad “agire per cambiare”. Dall’analisi e dal confronto dei nostri stili di vita, personali e familiari, possiamo ricavare utili suggerimenti per adottare scelte più sostenibili, come disincentivare l’uso eccessivo di ciclomotori e vetture e incoraggiare la mobilità sostenibile tra le

contesto, l'ambiente di apprendimento che s'intende approntare)	giovani generazioni all'interno del nostro territorio Ciò in quanto esso si presenta caratterizzato da degrado socio-ambientale, presenza di un quartiere popolare, inquinamento sia acustico che da traffico e dalla vicinanza ad altre scuole, alla villa comunale e al centro salesiano. Attività laboratoriale. Favorire l'esplorazione e la ricerca. Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni. Incoraggiare l'apprendimento collaborativo. Conoscenza e studio di buone pratiche.
Tempi	2° Quadrimestre (Febbraio 2022 -Maggio2022)
Discipline coinvolte (specificare per ciascuna disciplina il monte ore)	Francese (3 ^h); Matematica (3 ^h); Inglese (3 ^h); Italiano (3 ^h); Scienze Motorie (3 ^h) Diritto (2 ^h).

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei voti di EDUCAZIONE CIVICA (competenza in materia di cittadinanza)		
Indicatori	Livello	Punteggio
Conoscenze (acquisizione di contenuti)	Non adeguate	1
	Adeguate	2
Impegno e responsabilità	Superficiale, all'interno del gruppo si adegua alle soluzioni discusse o proposte dagli altri.	1
	Sufficiente, dimostra interesse ma non è in grado di prendere decisioni e offrire soluzioni efficaci per risolvere conflitti.	2

	Attivo e propositivo, si impegna a gestire conflitti e proporre soluzioni adeguate.	3
Pensiero critico	Tende ad ignorare il punto di vista degli altri e si adegua con difficoltà alle decisioni del gruppo.	1
	Comprende le ragioni degli altri ed esprime opinioni personali, ma è poco disponibile al confronto,	2
	Comprende pienamente le ragioni degli altri, accetta le opinioni diverse dalla sua e propone soluzioni personali e originali.	3
Motivazione, partecipazione, interesse	Ha un atteggiamento passivo, poco attento e interessato alle attività proposte, non sempre rispetta le regole e gli impegni presi	1
	Ha un ruolo attivo, segue con attenzione, interagisce in modo collaborativo, rispetta le regole e gli impegni presi.	2

OBIETTIVI PREVISTI DAL PIANO DI LAVORO DEL C.d.C.

La programmazione degli interventi del Consiglio di Classe si è attenuta alle "Linee guida per gli Istituti Tecnici", per favorire, in particolare, l'acquisizione delle competenze chiave europee, come previsto dal D.M. del 22 agosto 2007 relativo al nuovo obbligo di istruzione.

I quattro assi culturali dell'obbligo di istruzione costituiscono, unitamente alle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 e del 23 aprile 2008, il riferimento culturale di base delle varie discipline e trovano ulteriore sviluppo e articolazione nelle programmazioni disciplinari. In modo particolare, se gli assi culturali e le discipline nel primo biennio hanno una funzione maggiormente orientativa, nel secondo rivestono una funzione formativa legata all'indirizzo scolastico

scelto, per divenire, nell'ultimo anno, lo strumento fondamentale per un orientamento consapevole verso la prosecuzione degli studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Risultano raggiunti gli OBIETTIVI COMPORTAMENTALI e TRASVERSALI relativi a:

- Saper oggettivare il proprio operato rispetto agli obiettivi programmati
- Attivare percorsi di auto-apprendimento
- Sapersi assumere la responsabilità nei confronti dell'ambiente scolastico, dell'orario e delle scadenze
- Favorire la socializzazione e la capacità di ascolto
- Educare ai principi di solidarietà
- Promuovere il rispetto delle leggi
- Acquisire i contenuti essenziali delle discipline
- Comprendere i vari tipi di comunicazione orale e scritta, con la capacità di analizzare e sintetizzare fatti, dati e informazioni
- Sviluppare le capacità logiche, critiche ed operative
- Saper collegare ed integrare conoscenze e competenze acquisite in ambiti disciplinari diversi
- Acquisire un metodo di studio personale ed adeguato alle diverse situazioni di studio e di ricerca.

Risultano sostanzialmente raggiunti gli OBIETTIVI COGNITIVI declinati in COMPETENZE relativi a:

- Potenziare l'esposizione orale utilizzando il lessico specifico nelle varie discipline.
- Elaborare dati e presentarli in modo efficace.
- Saper comprendere testi relativi al settore specifico di indirizzo
- Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
- Padroneggiare le lingue per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio al livello B2 del QCER

- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative
- Riconoscere ed interpretare sia le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico sia i macrofenomeni socio-economici dell'impresa turistica
- Individuare ed accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale
- Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

ATTIVITÀ TRASVERSALI EFFETTUATE

- Partecipazione a Progetti PON e POR
- Orientamento in uscita presso l'I.T.E.S. "A. Fraccacreta"
- Certificazione linguistica di inglese PET for schools (B1)
- Certificazione linguistica FCE for schools (B2)
- Attività di PEER EDUCATOR nell'ambito dell'Educazione alla salute
- Stage di animazione turistica
- Attività di volontariato
- Erasmus +
- Giornate FAI di Autunno
- Giornate FAI di Primavera
- Corso per il brevetto di bagnino
- Attività di guida turistica in lingua inglese nell'ambito del programma ERASMUS +.

LA DIDATTICA A DISTANZA

Al fine di contrastare e contenere la diffusione del COVID – 19, il D.M. 39 del 26/06/2020 e le successive Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata hanno disposto l'adozione da parte delle Istituzioni scolastiche del Piano per la DDI .

Pertanto, ai sensi delle disposizioni normative sopra richiamate anche la nostra scuola, già dallo scorso anno scolastico, ha adottato il : **PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA dell'ITES “** in cui le scelte operate dall'Istituto in materia di didattica in presenza si integrano con scelte complementari di didattica digitale già utilizzate nella seconda metà dell'anno scolastico 2019 – 2020 e sistematizzate sulla base dell'esperienza svolta e delle buone pratiche sperimentate, prevedendo e organizzando situazioni di didattica mista e/o a distanza, in relazione alle situazioni epidemiologiche contingenti. La ripresa del nuovo anno è quindi avvenuta con sguardo attento alle disposizioni normative soprattutto in materia di rispetto dei Protocolli per il rientro in sicurezza di tutti gli studenti ed è stata dedicata al pieno recupero dell'attività didattica in presenza con particolare attenzione al consolidamento degli apprendimenti. Al sopraggiungere tuttavia di situazioni di contagio e, sempre nel rispetto delle diverse prescrizioni ministeriali che si sono succedute nel corso dell'intero anno scolastico, il C.d.C., in attuazione del predetto Piano Scolastico per la DDI, ha adottato soluzioni di didattica mista. In ogni caso, obiettivo prioritario, anche per tutto il periodo di attuazione della DDI, che nel corso del quarto anno è stata scelta dagli studenti fino al termine delle attività didattiche in ottemperanza alle diverse Ordinanze Regionali, è sempre stato il successo formativo degli studenti attraverso un'azione didattica – educativa capace di garantire omogeneità all'offerta formativa dell'Istituzione Scolastica.

La piattaforma utilizzata è stata G - SUITE, che risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy. La Google Suite for Education, inoltre, comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google e varie estensioni

particolarmente utili in ambito didattico. Si è tenuto conto, inoltre, delle opportunità di gestione che sono all'interno delle funzionalità del Registro Elettronico, tipo DIDup e ArgoScuolaNext, come pure si è utilizzato il registro elettronico per registrare la presenza/assenza degli alunni, per le comunicazioni scuola – famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri, in quanto la didattica a distanza rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e di quello giuridico in presenza.

STRUMENTI DI VERIFICA

VERIFICHE ORALI:

Colloquio

x

Relazione dell'allievo su tematiche assegnate

x

Interventi brevi e lunghi

x

Altro

x

VERIFICHE SCRITTE:

Prove strutturate e semistrutturate

x

Test

x

Relazioni su temi assegnati

x

Trattazione sintetica di argomenti

x

Esercizi con modelli matematici

x

Altro

x

VERIFICHE PRATICHE:

Laboratorio di informatica

x

Laboratorio linguistico

x

Altri laboratori

x

Altro (palestre...)

x

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE ADOTTATA DAL C.d.C.

La valutazione ha tenuto in considerazione il grado di difficoltà delle verifiche e il livello di formazione logico - intellettuale e socio – culturale conseguito da ogni allievo. I criteri di attribuzione del punteggio che consentono una corrispondenza tra prestazioni e voti di profitto, declinati in **conoscenze, abilità e competenze**, fanno riferimento alla scala docimologica approvata dal Collegio dei Docenti e fatta propria dal Consiglio di Classe in sede di programmazione.

Nell'individuazione dei livelli di apprendimento e nella conseguente attribuzione dei corrispondenti voti intermedi e finali si è tenuto conto delle seguenti voci:

- Evoluzione significativa rispetto al livello di partenza
- Risultati dei corsi di recupero

- Debiti formativi
- Frequenza
- Attenzione
- Interesse
- Impegno
- Partecipazione
- Ritmo di apprendimento
- Metodo di lavoro

le quali permettono una valutazione “formativa” che, integrandosi con quella “sommativa”, contempla e valorizza anche gli sviluppi evolutivi e i momenti personali nel processo di acquisizione dei contenuti e nel raggiungimento delle competenze.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE RELATIVA AL PROFITTO

Voto		Criterio di valutazione
Numerico	Letterale	
10	Eccellente	Conoscenze approfondite, bagaglio culturale notevole, personale orientamento di studio. Capacità di collegamento, organizzazione, rielaborazione critica e autonoma nella formulazione di giudizi con argomentazioni coerenti e documentate espresse in modo brillante.
9	Ottimo	Conoscenze approfondite, preparazione e bagaglio culturale notevole, emergenza di interessi personali o di personale orientamento di studio. Uso decisamente appropriato dello specifico linguaggio. Capacità di collegamento, autonomia di valutazione critica sul generale e specifico.
8	Buono	Conoscenze approfondite e buon livello culturale evidenziato. Linguaggio preciso e consapevolmente utilizzato. Capacità di orientamento e collegamento, autonomia di valutazione dei materiali.

7	Discreto	Conoscenze ordinate ed esposte con chiarezza. Uso generalmente corretto del linguaggio, capacità di orientamento relativa ad alcune tematiche o su testi specifici. Collegamenti sviluppati con coerenza, ma senza evidenti o spiccate capacità sintetiche, con relativa prevalenza di elementi analitici nello studio e nell'esposizione.
6	Sufficiente	Preparazione aderente ai testi utilizzati, presenza di elementi ripetitivi e mnemonici d'apprendimento e nell'uso delle conoscenze che restano però ordinate e sicure. Capacità di orientamento e collegamenti non sempre pienamente sviluppati, sporadica necessità di guida nello svolgimento del colloquio. Evidenza di imprecisioni espositive, ma anche capacità di autocorrezione.
5	Mediocre	Preparazione superficiale in elementi conoscitivi importanti, permanenza di elementi di preparazione e di nuclei di conoscenza aventi qualche organicità e precisione analitica, ma che non risultano dominanti e caratterizzanti il quadro generale. Difficoltà, quindi, nello sviluppo dei collegamenti e degli approfondimenti. Linguaggio specifico ed espositivo non pienamente e correttamente utilizzato, senza precise capacità di autocorrezione.
4	Insufficiente	Preparazione frammentaria ed evidentemente lacunosa. Persa ogni possibilità di collegamenti e sintesi organica dei contenuti, assenza di capacità di autonomo orientamento sulle tematiche proposte. Uso episodico dello specifico linguaggio. Resta comunque qualche elemento di positività, che riesce ad emergere unicamente per una azione di orientamento e supporto.
3	Gravemente insufficiente	Non si evidenziano elementi accertabili per manifesta e netta impreparazione anche a livello elementare e di base.
2 - 1	Preparazione nulla	Non si evidenziano elementi accertabili per totale impreparazione o per il rifiuto da parte dell'allievo di ogni preparazione, delle verifiche o della materia stessa.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE PER IL CREDITO SCOLASTICO

Tabella A di cui all'art. 15, comma 2, del D.Lgs. n. 62 del 13/04/2017

Il credito scolastico è un punteggio che si attribuisce alla fine di ciascuno degli ultimi tre anni di corso ad ogni allievo promosso nello scrutinio finale ed è assegnato secondo precise modalità:

- la media dei voti conseguita dallo studente al termine dell'anno scolastico, ivi compresa la valutazione riguardante il comportamento, consente il suo inserimento in una banda di oscillazione secondo la tabella A del D.Lgs. n. 62 del 13/04/2017, di cui all'art. 15, comma 2 di seguito riportata;
- il singolo consiglio di classe, all'interno della banda di appartenenza dello studente in base alla media dei voti conseguita al termine dell'anno scolastico, può tener conto dei parametri di seguito specificati per attribuire il valore più alto consentito dalla banda di oscillazione

Media dei voti M	Credito scolastico (Punti)		
	III anno	IV anno	V anno
M = 6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
6 < M ≤ 7	8 - 9	9 - 10	10 - 11
7 < M ≤ 8	9 - 10	10 - 11	11 - 12
8 < M ≤ 9	10 - 11	11 - 12	13 - 14
9 < M ≤ 10	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, per gli allievi del triennio, oltre alla media aritmetica M dei voti riportata in seno agli scrutini finali, è utile sottolineare che:

- **in presenza di debito/i formativo/i** riportato/i nello scrutinio finale di giugno sarà attribuito il valore minimo di fascia

In assenza di debito formativo:

Se la media M è compresa tra 6 e 9 (9 incluso):

- A) Considerata la media M dei voti, se la sua parte decimale è maggiore o uguale a 0,50 si procederà in automatico ad attribuire il valore massimo della banda di oscillazione individuata dalla media M

- B) Considerata la media M dei voti, se la sua parte decimale è compresa tra 0,26 e 0,49 si procederà in ad attribuire il valore massimo della banda di oscillazione individuata dalla media M in presenza **di almeno due** dei seguenti criteri:
- partecipazione ad un'attività extracurricolare di particolare rilevanza in quanto rientrante nel PTOF e della durata di almeno 20 ore;
 - un giudizio di “molto” o “moltissimo” nell'IRC, ovvero nell'attività alternativa, ovvero altre attività, ivi compreso lo studio individuale che si sia tradotto in un arricchimento culturale o disciplinare specifico, purchè certificato o valutato dalla scuola;
 - una valutazione di livello “intermedio” e/o “avanzato” nei PCTO;
 - una certificazione linguistica a seguito di proficua partecipazione ai corsi di lingua straniera.
- C) Considerata la media M dei voti, se la sua parte decimale è compresa tra 0,01e 0,25 si attribuirà come credito scolastico il valore massimo della banda di oscillazione individuata dalla media M, in presenza **di almeno tre** dei criteri sopra indicati.

Nel caso in cui un allievo riporti una media M con $9 < M \leq 10$:

- se la media M dei voti conseguita dall'allievo è maggiore o uguale al valore di 9,30, si attribuirà il massimo della relativa banda di oscillazione;
- se invece la media M è compresa tra 9,01 e 9,29, per poter attribuire il massimo della banda si considererà **almeno uno** dei criteri sopra indicati.

L'ESAME DI STATO

Ai sensi dell'art. 17 OM n. 65 del 14-03-2022: “Le prove d'esame di cui all'art. 17 del Decreto Legislativo 62/2017 sono sostituite da una prima prova scritta nazionale di lingua italiana.....omissis.....e da una seconda prova scritta sulla disciplina di cui agli allegati B/1, B/2, B/3 , predisposta con le modalità di cui all' art. 20, in conformità ai quadri di riferimento allegati al d.m. 769 del 2018, affinché detta prova sia aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell' anno scolastico sulle specifiche discipline di indirizzo e da un colloquio.....omissis.....”

In particolare, in ordine alla seconda prova scritta, il successivo art. 20 della citata O.M. n.65 del 14-03-2022 dispone che:

” La seconda prova, ai sensi dell’art. 17 co.4 del Decreto Legislativo 62/2017, si svolge in forma scritta,omissis.....ha per oggetto una più discipline caratterizzanti il corso di studio (che, nel caso della classe in esame, sono le Discipline Turistico – Aziendali) ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.....omissis.....”

Inoltre, sempre ai sensi del citato art. 20 OM n. 65 del 14-03-2022:” Quando nell’ istituzione è presente un’ unica classe di un determinato indirizzo (come nel caso di specie).....l’elaborazione delle trè proposte di tracce è effettuata dalla singola sottocommissione , entro il 22 giugno, sulla base delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe e delle proposte avanzate dal docente titolare della disciplina oggetto di prova .Il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta si procede al sorteggio.”

Secondo quanto previsto, infine, dall’ art. 22 della citata Ordinanza Ministeriale n.65 del 14 marzo 2022, l’articolazione dell’esame prevede un colloquio orale nel corso del quale il candidato deve dimostrare:

“ **a.** di avere acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;

b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato le esperienze svolte nell’ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall’emergenza pandemica;

c. di aver maturato le conoscenze e competenze previste dalle attività di Educazione Civica come definite nel curriculum di istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.....omissis..... “

“Il colloquio si svolge a partire dall’ analisi, da parte del candidato del materiale scelto dalla sottocommissione ai sensi del citato art. 17, comma 3, con trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le discipline di esame, anche nel loro rapporto interdisciplinare.....omissis.....”

Allegato C all’Ordinanza Ministeriale n. 65 del 14/03/2022
Tabelle di conversione

Tabella n.1

Conversione del
credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
1	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Tabella n.2

Conversione del punteggio della
prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tabella n.3

Conversione del punteggio della
seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

Allegato A all'Ordinanza Ministeriale n. 65 del 14/03/2022

ALUNNO/A:		CLASSE 5 [^]	
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	0,50 - 1	
	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale ed incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	1.50 – 3.50	
	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto ed appropriato	4 – 4.50	
	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa ed utilizza in modo consapevole i loro metodi	5 - 6	
	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa ed approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 – 3.50	
	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 – 4.50	
	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 – 5.50	
	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia ed approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 – 3.50	
	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 – 4.50	
	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 – 5.50	
	È in grado di formulare ampie ed articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	Si esprime in modo preciso ed accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario ed articolato	2- 2.50	
	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di	3	

di settore, anche in lingua straniera	settore		
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di un'attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 – 2.50	
	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA		/25	

CONOSCENZE ACQUISITE DALLA CLASSE NEL QUINTO ANNO NELLE DISCIPLINE OGGETTO DELL'ESAME DI STATO

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

1. L'età postunitaria:

- Le strutture politiche, economiche e sociali
- Le ideologie, le istituzioni culturali e gli intellettuali
- La lingua e fenomeni letterari
- La Scapigliatura
- Il Naturalismo e gli scrittori italiani nell'età del Verismo

2. Giovanni Verga:

- Vita, poetica e tecnica narrativa
- Vita dei campi
- Il ciclo dei vinti

- I Malavoglia

3. Il Decadentismo:

- La visione del mondo decadente
- La poetica, gli eroi decadenti
- Decadentismo e Naturalismo

4. Gabriele d'Annunzio:

- Vita, estetismo e la sua crisi
- Il Piacere
- I romanzi del superuomo
- Le Laudi, Alcyone
- Il periodo "notturno"

5. Giovanni Pascoli:

- Vita, visione del mondo e poetica
- Una poetica decadente, da Il fanciullino
- L'ideologia politica, i temi e le soluzioni formali
- Myricae
- I Poemetti e i Canti di Castelvecchio
- I Poemi conviviali, i Carmina e le ultime raccolte

6. Il primo Novecento:

- La situazione storica e sociale dell'Italia
- Ideologie e nuove mentalità, le istituzioni culturali
- La lingua e fenomeni letterari
- La Stagione delle Avanguardie: i Futuristi
- La lirica del primo Novecento in Italia: i Crepuscolari, i Vociani

7. Italo Svevo:

- Vita, cultura e lingua
- Il primo romanzo: Una Vita
- Senilità
- La coscienza di Zeno
- I racconti e le commedie

8. Luigi Pirandello:

- Vita, visione del mondo e poetica
- Un'arte che scompone il reale, da L'umorismo
- Novelle per un anno
- I romanzi: Il fu Mattia Pascal, Uno, nessuno e centomila
- Gli esordi teatrali, la fase del metateatro: Sei personaggi in cerca d'autore

9. Giuseppe Ungaretti:

- Vita, affermazione letteraria e raccolte poetiche
- L'allegria
- Il sentimento del tempo e Il dolore

- L'Ermetismo: il modello di Ungaretti.

10. Eugenio Montale:

- Vita, esordi e Ossi di seppia
- Le occasioni, La bufera e altro, Satura.

Testi

1. **G. Verga**, I "vinti" e la "fiumana del progresso", da I Malavoglia, Prefazione
2. **G. Verga**, I Malavoglia e la dimensione economica, da I Malavoglia, cap. VII
3. **G. Verga**, La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno, da I Malavoglia, cap. XV
4. **G. d'Annunzio**, Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti, da Il piacere, libro III, cap. II
5. **G. d'Annunzio**, La pioggia nel pineto, da Alcyone
6. **G. Pascoli**, X Agosto, da Myricae
7. **G. Pascoli**, L'assiuolo, da Myricae
8. **F. T. Marinetti**, Il Manifesto del Futurismo
9. **I. Svevo**, Il fumo, da La coscienza di Zeno, cap. III
10. **I. Svevo**, La salute "malata" di Augusta, da La coscienza di Zeno, cap. VI
11. **L. Pirandello**, Il treno ha fischiato..., dalle Novelle per un anno
12. **L. Pirandello**, La costruzione della nuova identità e la sua crisi, da Il fu Mattia Pascal, capp. VIII e IX
13. **G. Ungaretti**, In memoria, da L'allegria
14. **G. Ungaretti**, Tappeto, da L'allegria
15. **G. Ungaretti**, Fratelli, da L'allegria
16. **G. Ungaretti**, Veglia, da L'allegria
17. **G. Ungaretti**, Soldati, da L'allegria
18. **E. Montale**, Non chiederci la parola, da Ossi di seppia
19. **E. Montale**, Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale, da Satura, sezione Xenia.

STORIA

1. Gli scenari economici e politici all'inizio del Novecento:

- La nascita della società di massa
- L'età giolittiana in Italia
- Lo scenario dell'area balcanica.

2. La Prima Guerra Mondiale:

- Le cause
- Una lunga guerra di trincea
- L'Italia dalla neutralità all'intervento
- La svolta del 1917 e la fine della guerra
- L'eredità della guerra
- I trattati di pace e la situazione politica nel dopoguerra

3. Dalla Rivoluzione Russa alla dittatura di Stalin:

- La Russia prima della guerra
- Dalla guerra alla rivoluzione
- I bolscevichi al potere e la guerra civile
- L'Unione delle repubbliche socialiste sovietiche
- La dittatura di Stalin e l'industrializzazione dell'Urss.

4. Il regime fascista:

- La crisi del dopoguerra e il “biennio rosso”
- Il fascismo al potere
- Le leggi fasciste e l’inizio della dittatura
- Un regime totalitario
- La politica economica ed estera

5. Il regime nazista:

- La Germania dalla sconfitta alla crisi
- Il nazismo al potere
- Il totalitarismo nazista
- La politica economica ed estera della Germania.

6. La Seconda Guerra Mondiale:

- Le premesse della guerra
- La guerra, dall’Europa all’Oriente, e poi a tutto il mondo
- L’Europa dominata da Hitler e la Shoah
- La sconfitta del nazifascismo e la fine della guerra
- 1943: l’Italia divisa
- La Resistenza e la liberazione.

7. La Guerra Fredda:

- Le eredità della guerra
- Le origini della Guerra Fredda
- Il mondo diviso in blocchi: occidentale e orientale
- Usa e Urss dall'equilibrio del terrore al disgelo
- L'idea di un'Europa unita.

8. L'Italia dal dopoguerra agli anni Settanta:

- 2 giugno 1946: nasce la Repubblica italiana
- L'Italia nel blocco occidentale
- Il miracolo economico italiano
- L'evoluzione politica degli anni Sessanta
- Gli anni Settanta: il terrorismo e i cambiamenti sociali.

DISCIPLINE TURISTICO – AZIENDALI

UDA 0: Ripetizione argomenti anni precedenti: Concetti generali d'impresa, Gestione Aziendale
Azienda Come Sistema

Elementi del sistema azienda

Combinazione dei fattori produttivi e loro remunerazione

Soggetti interni ed esterni all'azienda

Operazioni di gestione

Il sistema informativo aziendale

Il Patrimonio aziendale: definizione

Il Reddito d'impresa: definizione

UDA 1: ANALISI E CONTROLLO DEI COSTI NELLE IMPRESE TURISTICHE

L'analisi dei costi

Il controllo dei costi: il direct costing

Il controllo dei costi: il full costing

Il controllo dei costi: l'Activity Based Costing (ABC)

L'analisi del punto di pareggio (break even analysis)

Il sistema di qualità nelle imprese turistiche

UDA 2: PRODOTTI TURISTICI A CATALOGO E A DOMANDA

L'attività dei tour operator

Il prezzo di un pacchetto turistico

Il marketing e la vendita di pacchetti turistici

Il business travel

UDA 3: PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE IMPRESE TURISTICHE

Richiamo argomenti anni precedenti: il marketing, definizione e classificazione

Richiamo argomenti anni precedenti: Il bilancio d'esercizio, Cenni Analisi di bilancio, l'indice di redditività del capitale investito, e del capitale proprio

La pianificazione strategica

Le strategie aziendali e i piani aziendali

Il piano di marketing

Il business plan

Il budget

L'analisi degli scostamenti

UDA 4: MARKETING TERRITORIALE

Il prodotto/destinazione e il marketing territoriale

I fattori di attrazione di una destinazione turistica

I flussi turistici

Dall'analisi SWOT al posizionamento di una destinazione turistica

Il piano di marketing territoriale.

DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

UDA 1: LE FUNZIONI LEGISLATIVA ED ESECUTIVA

Lo Stato e i suoi elementi costitutivi

Lo Stato, le sue origini e i suoi caratteri

Il territorio, il popolo e la cittadinanza

La condizione giuridica degli stranieri in Italia

La sovranità

La funzione legislativa: il Parlamento

La composizione del Parlamento

L'organizzazione delle Camere

Il funzionamento delle Camere

La posizione giuridica dei parlamentari

L'iter legislativo

La funzione ispettiva e quella di controllo

La funzione esecutiva: il Governo

La composizione del Governo

La formazione del Governo e le crisi politiche

Le funzioni del Governo

L'attività normativa del Governo

UDA 2: LA FUNZIONE GIUDIZIARIA

La funzione giudiziaria: la Magistratura

Il ruolo dei Magistrati e la loro posizione costituzionale

La giurisdizione civile

La giurisdizione penale

L'indipendenza dei magistrati e la loro responsabilità civile

Gli organi di controllo costituzionale

Il Presidente della Repubblica e la sua elezione

I poteri del capo dello Stato

Gli atti presidenziali e la responsabilità

Il ruolo e il funzionamento della Corte Costituzionale

Il giudizio sulla legittimità delle leggi

Le altre funzioni della Corte Costituzionale

UDA3: LE AUTONOMIE LOCALI

Le Regioni

Il principio autonomista e la sua realizzazione

L'organizzazione delle Regioni

La competenza legislativa delle Regioni

L' autonomia finanziaria

Le altre autonomie locali

I Comuni e le loro funzioni

L'organizzazione dei Comuni

UDA 4: LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

La funzione amministrativa

La P.A. e le sue funzioni

Il rapporto di pubblico impiego

I principi costituzionali relativi alla P.A.

I tipi di attività amministrativa

La riforma della P.A.

UDA 5: IL DIRITTO INTERNAZIONALE

L'ordinamento internazionale

Il diritto internazionale e le sue fonti

L'ONU e la sua organizzazione

I principali compiti dell'ONU

Le altre organizzazioni internazionali

L'Unione Europea

Le prime tappe della comunità Europea

Dal trattato di Maastricht ad oggi

Il consiglio dell'U.E.e la commissione Europea

Il Parlamento Europeo

UDA 6: GLI ENTI CHE OPERANO NEL SETTORE DEL TURISMO

Gli enti nazionali operanti nel turismo

L' amministrazione centrale e il turismo

L'Agenzia Nazionale del Turismo

Gli enti pubblici locali con competenze turistiche

Gli enti internazionali operanti nel turismo

L'U.E. e il turismo

Le organizzazioni internazionali del turismo

UDA7: LA LEGISLAZIONE IN MATERIA DI BENI CULTURALI E AMBIENTALI

La disciplina dei beni culturali

Il patrimonio culturale

La normativa italiana

L'individuazione dei beni culturali

La tutela dei beni culturali

La disciplina dei beni paesaggistici

Il patrimonio paesaggistico

La tutela del paesaggio

La normativa internazionale in materia di paesaggio.

LINGUA E CIVILTA' SPAGNOLA

AREA COMUNICATIVA

- expresar ubicación y distancias;
- describir un hotel;
- hablar por telefono en un hotel;
- dar informaciones sobre un hotel; hablar de precios y ofertas;
- reservar una habitación;
- contestar a una solicitud de información o reserva;
- recibir al cliente y asignarle una habitación;
- despedirse de un cliente;
- dar indicaciones callejeras, aconsejar sobre los medios de transporte;
- contestar al teléfono;
- presentar una zona turística;
- organizar y presentar itinerarios.

AREA LESSICALE

- instalaciones y servicios de un hotel;
- las habitaciones;
- tipos de alojamientos;
- lista de precios;
- meses, estaciones del año, días de la semana;

- los números;
- la recepción;
- medios de transporte;
- la habitación de un hotel;
- los alojamientos;
- la estación de trenes;
- los trenes españoles;
- el aeropuerto.

AREA GRAMMATICALE

- Los acentos;
- ser y estar;
- hay y estan;
- uso contrastivo de las preposiciones a/en/sobre/de/desde/desde hace;
- uso de entre y dentro de;
- uso de las preposiciones para y por;
- presente del subjuntivo;
- usos de los verbos tener que/ deber;
- uso del subjuntivo con expresiones de deseo;
- imperativo afirmativo y negativo;
- uso de los verbos necesitar/ hacer falta;

- uso de los tiempos del pasado del indicativo;
- uso de mucho/tanto/bastante;

AREA DI CIVILTÀ

- El Estado, la organización política española y la Bandera;
- España en la Comunidad Europea;
- España y su guerra Civil;
- Los alojamientos turísticos en España;
- Los establecimientos gastronómicos en España;
- El turismo religioso, cultural, de salud, de sol y playa;
- Las rutas turísticas por España: El sur, La ruta del Quijote, La España Verde.

LINGUA INGLESE

DESTINATIONS: ITALY

- Il paesaggio naturale e le principali caratteristiche geografiche dell'Italia.
- Destinazioni turistiche montane e marittime.
- Le Dolomiti.
- La Riviera Ligure.
- La Riviera Romagnola.
- La Sardegna.

- Lessico ed espressioni usate per redigere la brochure di una regione.
- Lessico ed espressioni usate per redigere la brochure di un itinerario turistico.
- Roma.
- Firenze.
- Venezia.
- Descrivere un itinerario

DESTINATIONS: THE BRITISH ISLES

- Le principali caratteristiche geografiche delle Isole britanniche.
- Il Galles e l'Inghilterra.
- La Scozia.
- L'Irlanda.
- Lessico e fraseologia usati nella stesura di una lettera circolare.
- Londra.
- Edimburgo.
- Dublino.

DESTINATIONS: THE USA

- Le principali caratteristiche geografiche degli Stati Uniti.

- La Florida.
- La California.
- I parchi nazionali.
- New York.
- San Francisco.

MATEMATICA

La funzione di due variabili

- Disequazioni lineari in due variabili
- Sistemi di disequazioni lineari
- Punti interni, esterni e di frontiera
- Regione limitata e regione illimitata
- Disequazioni e sistemi di disequazioni non lineari in due variabili
- Richiamo delle funzioni
- Funzioni di due variabili
- Dominio di una funzione di due variabili
- Calcolo del dominio di una funzione razionale e irrazionale.

Le derivate parziali. Massimi e minimi relativi di una funzione di due variabili

- Derivate parziali di una funzione di due variabili
- Differenziale di una funzione di due variabili
- Massimi e minimi relativi di una funzione di due variabili liberi e vincolati
- Ricerca dei massimi e minimi relativi liberi di una funzione di due variabili con le derivate parziali
- Ricerca dei massimi e minimi relativi vincolati di una funzione di due variabili con le derivate parziali.

Applicazioni delle funzioni di due variabili all'economia

- Funzione marginale ed elasticità di una funzione
- Elasticità incrociata
- Ottimizzazione di funzioni in economia: determinazione del profitto massimo; combinazione ottima dei fattori produttivi: la funzione Cobb-Douglas e i rendimenti di scala;
- Determinazione della massima utilità del consumatore.

Le ricerca operativa

- Definizione e cenno storico
- Caratteri, strumenti e problemi tipici della ricerca operativa
- Procedura e fasi di soluzione di un problema di scelta
- Classificazione dei problemi di scelta

- Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati: problemi ad una sola variabile nel continuo
- Problema delle scorte.

La programmazione lineare

- Definizione del problema
- Risoluzione di un problema di programmazione lineare in due variabili con il metodo grafico.

FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	FIRMA
Italiano	
Storia	
Inglese	
Francese	
Spagnolo	
Diritto e legislazione turistica	
Discipline turistiche e aziendali	
Arte e territorio	
Geografia del turismo	
Matematica	
Scienze Motorie	
Religione	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Maria Soccorso Colangelo

